

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

*n. 35 anno X, dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Noleggio veicoli senza conducente: accordo provvisorio PE e Consiglio europeo su nuove regole .....	4
SkyTeam dà il benvenuto a ITA Airways a bordo con collegamenti diretti con le destinazioni in Italia.....	4
ITA Airways ottiene la certificazione di categoria III A in soli 12 giorni.....	6
AdR: Fiumicino primo in assoluto in Europa nel gradimento dei passeggeri .....	6
Australia: a Webuild contratto per il North East Link project a Melbourne. Valore 2,1 mld di euro .....	7
ITALIA.....	8
Consiglio Ministri: tra interventi previsti dalla legge di bilancio 2022 risorse per fondo TPL, autostrade, infrastrutture ferroviarie, metro .....	8
Pnrr: ok in CdM a riforme contratto di programma Mims-Rfi e per accelerazione opere ferroviarie.....	9
Ddl di bilancio: al Mims 32 mld per nuovi investimenti su infrastrutture e mobilità .....	10
DI Infrastrutture e trasporti: ok alla Camera dei Deputati. Ora passa al Senato per la conversione .....	12
Autoguidovie inaugura il simulatore di guida: una prima assoluta nel settore del trasporto pubblico italiano .....	17
ANITA: sale preoccupazione tra le imprese di autotrasporto e logistica .....	18
RFI: Fiorani (AD), progetti per 22 mld conclusi entro gennaio. Prosegue impegno per il PNRR .....	19
Wbuild: Salini (AD), PNRR sia occasione per introdurre riforme strutturali. Formare risorse e fare reskilling.....	20
Pnrr: il Mims è linea con le scadenze fissate per il 2021 e due riforme con scadenza 2022 saranno già approvate entro novembre .....	21
Convegno 'Ultimo miglio e servizi per l'ambiente: la sfida in città' ha chiuso il programma 2021 del Sustainable Tour.....	23
Abruzzo: D'Annunziis, incontro al Mims su tariffe A24-25, ferrovia Pescara-Roma, revisione reti TEN-T e inserimento corridoio Adriatico .....	24
Gruppo FS agli Stati Generali della Green Economy a Rimini con focus su digitalizzazione e transizione ecologica .....	25
ANITA: bonus rimborsi patente prima concreta risposta a carenza strutturale di autisti ..	26

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

Interporto Quadrante Europa: Kick-Off Meeting Progetto Europeo Pass4core.....	26
REGIONE LAZIO .....	28
ADR- Nasce Urban Blue: progetto di mobilità sostenibile per costituire società partecipata per sviluppo infrastrutture mobilità aerea urbana .....	28
Lazio: al via processo pianificazione utilizzo uso spazio marittimo.....	29
AdSP Civitavecchia: avviato procedimento di decadenza da concessione demaniale del cantiere ex Privilege.....	31
Visita nel porto di Civitavecchia dell'ambasciatore in Italia della Libia. Allo studio nuovi collegamenti ro-ro .....	32
Civitavecchia: al via nuovo corso del progetto YEP MED per i futuri professionisti del trasporto e logistica .....	33
Bagni di Tivoli: "cabina di regia" sulla circolazione ferroviaria. Attivo nuovo ACC per gestione traffico.....	33
Atac: al via primo "SmartBus" della Capitale. Da oggi per 6 mesi in via sperimentale sulla linea 64 .....	34

INTERNAZIONALE

**Noleggio veicoli senza conducente: accordo provvisorio PE e Consiglio europeo su nuove regole**

(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – I negoziatori del Parlamento e del Consiglio europeo hanno concordato di allentare le restrizioni esistenti sull'uso di furgoni senza conducente assunti da un altro Paese dell'UE. L'accordo provvisorio aggiornerà le attuali norme europee che prevedono un livello minimo di apertura del mercato per l'uso di veicoli commerciali (furgoni o autocarri) noleggiati senza conducente.

Aiuterà le restrizioni esistenti al noleggio di questi veicoli da altri Paesi dell'UE, al fine di consentire agli operatori di trasporto, alle società di noleggio e leasing di soddisfare picchi di domanda a breve termine, stagionali o temporanei o di sostituire veicoli difettosi o danneggiati. Inoltre, l'accordo raggiunto da Parlamento e Consiglio contribuirà agli obiettivi climatici dell'UE, poiché i veicoli a noleggio tendono ad essere più nuovi, più sicuri e meno inquinanti rispetto alla media della flotta.

Gli Stati membri hanno accettato di consentire l'uso di furgoni o camion noleggiati senza conducenti muniti di patente di un altro Paese dell'UE, ma si sono opposti a una piena apertura del mercato a causa di possibili distorsioni fiscali. I negoziatori del PE hanno assicurato che le aziende di trasporto avranno la possibilità di utilizzare i veicoli a noleggio per almeno due mesi all'anno. Gli Stati membri possono anche scegliere di richiedere che questi veicoli siano immatricolati secondo le loro regole dopo 30 giorni di utilizzo. Le aziende dovranno segnalare alle proprie autorità nazionali l'utilizzo dei veicoli noleggiati, al fine di garantire che non costituiscano più del 25% del parco veicoli merci complessivo utilizzato dall'impresa coinvolta.

La relatrice del PE Cláudia Monteiro de Aguiar (PPE, PT) ha dichiarato: "Questo accordo consente alle aziende di noleggiare più facilmente camion aggiuntivi, invece di acquistarli, per soddisfare le esigenze stagionali. Questo offre alle aziende più opzioni, la libertà di imprenditorialità e la possibilità di allocare le risorse nel miglior modo possibile, portando anche vantaggi ambientali e sicurezza stradale".

**SkyTeam dà il benvenuto a ITA Airways a bordo con collegamenti diretti con le destinazioni in Italia**

(FERPRESS) – Roma, 29 OTT – SkyTeam, l'alleanza globale di compagnie aeree, ha accolto ITA Airways, il nuovo vettore nazionale italiano, in sostituzione di Alitalia. Con ITA Airways a bordo, i 700 milioni di clienti SkyTeam continueranno a usufruire di collegamenti diretti le principali destinazioni in Italia.

"Da oltre 20 anni il mercato italiano è una pietra miliare del network europeo di SkyTeam e nessun'altra alleanza di compagnie aeree collega l'Italia al mondo così. Accogliamo con grande favore la decisione di ITA Airways di aderire alla nostra alleanza e garantire la

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

continuità del servizio per i milioni di clienti che scelgono SkyTeam come alleanza preferita per l'Italia", ha affermato Walter Cho, presidente di SkyTeam. "SkyTeam e i nostri membri non vedono l'ora di lavorare con ITA Airways per stabilire opportunità di partnership a lungo termine in futuro".

Alfredo Altavilla, Presidente di ITA Airways, ha dichiarato: "L'adesione a SkyTeam è un passo naturale, che ci consente di continuare a fornire una rete globale e un'esperienza che i clienti, che volano da e per l'Italia, si aspettano. Attendiamo con impazienza di collaborare con i nostri partner SkyTeam, insieme per supportare questa fase di start-up della nostra compagnia, il vettore di bandiera italiana. "

Alitalia ha cessato le operazioni il 14 ottobre e in pari data ha lasciato l'alleanza globale di compagnie aeree SkyTeam. SkyTeam ha concordato con Alitalia Loyalty di proseguire la partnership che consentirà ai sei milioni di iscritti al programma frequent flyer MilleMiglia di accumulare e riscattare miglia sui voli selezionati dei soci SkyTeam, offrendo numerose opportunità e servizi esclusivi.

ITA Airways sta inoltre lavorando a stretto contatto con SkyTeam e i suoi membri per implementare i vantaggi dell'alleanza, di cui i clienti godono in tutto il mondo, compresi i servizi aeroportuali prioritari.

### **ITA Airways ottiene la certificazione di categoria III A in soli 12 giorni**

(FERPRESS) – Roma, 28 OTT – ITA Airways ha ottenuto oggi dall'autorità aeronautica Enac la certificazione ad operare con i minimi di bassa visibilità appartenenti alla categoria III A.

ITA Airways, in virtù dei crediti acquisiti con l'esperienza del proprio personale di volo, nonché dalla flotta già precedentemente certificata per tali operazioni, ha ottenuto la certificazione in soli 12 giorni.

La Compagnia fin dall'ottenimento del COA (certificazione operatore aereo) avvenuto lo scorso 18 agosto, ha esercitato tutte le azioni possibili volte all'ottenimento della certificazione categorie III A.

### **AdR: Fiumicino primo in assoluto in Europa nel gradimento dei passeggeri**

(FERPRESS) – Fiumicino, 25 OTT – Nel terzo trimestre del 2021, il "Leonardo da Vinci" risulta essere l'aeroporto europeo più apprezzato dai passeggeri. A renderlo noto è ACI (Airports Council International) – l'associazione internazionale che misura in modo indipendente, attraverso interviste ai viaggiatori, la qualità percepita in oltre 250 aeroporti in tutto il mondo (91 in Europa).

Lo scalo di Fiumicino, con un punteggio di 4,61 (rispetto ad un massimo di 5), si posiziona al primo posto nel gradimento dei viaggiatori, superando gli scali europei di ogni dimensione. Il riconoscimento fa riferimento al trimestre estivo che è stato caratterizzato da un ripresa dei volumi di traffico, seppur ben distanti da quelli registrati prima della pandemia, e dimostra come i viaggiatori del "Leonardo da Vinci" abbiano apprezzato lo sforzo di Aeroporti di Roma nel garantire un servizio di qualità anche durante la pandemia da Covid-19.

Nel dettaglio, tra i servizi più apprezzati dai passeggeri del "Leonardo da Vinci" figurano la chiarezza delle informazioni al pubblico, la pulizia dei Terminal, la cortesia dello staff, le facilities in aeroporto ed il tempo di attesa ai controlli di sicurezza.

L'hub romano – ormai dall'inizio del 2017 – supera costantemente nell'apprezzamento dei viaggiatori tutti i più importanti scali europei. E' il risultato della strategia di investimenti, innovazioni e qualità del servizio messa in atto coerentemente con l'obiettivo più ampio di sviluppo sostenibile delle operazioni aeroportuali che porterà ADR al raggiungimento degli obiettivi di azzeramento di emissioni di gas serra entro il 2030.

"Siamo particolarmente orgogliosi – ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone – per questo ulteriore riconoscimento che conferma l'eccellenza nei servizi e nel comfort offerto ai passeggeri dall'aeroporto di Fiumicino. Ora siamo impegnati sul fronte della Sostenibilità e Innovazione che rappresentano direttrici portanti della strategia del Gruppo. Abbiamo un piano concreto per l'azzeramento delle emissioni di CO2 entro il 2030, in anticipo rispetto ai target prefissati dal comparto a livello europeo, con azioni principalmente rivolte a fonti rinnovabili e mobilità elettrica. Intensificheremo inoltre l'offerta di SAF a Fiumicino, primo scalo in Italia ad utilizzarlo. Infine, stiamo imprimendo una forte accelerazione su digitalizzazione e open innovation, per offrire ai passeggeri un aeroporto all'avanguardia, con ancora più sicurezza e comfort".

**Australia: a Webuild contratto per il North East Link project a Melbourne. Valore 2,1 mld di euro**

(FERPRESS) – Milano, 28 OTT – Webuild, parte del Consorzio SPARK, ha firmato un contratto del valore in quota pari a 3,3 miliardi di dollari australiani (€2,1 miliardi), per il North East Link PPP Primary Package di Melbourne, in Australia, progetto del valore complessivo di 11,1 miliardi di dollari australiani, per cui il Gruppo parteciperà ai lavori di progettazione e costruzione. Webuild parteciperà anche con il 7,5% alla società di progetto a cui faranno capo le attività di Operation & Maintenance.

Con questo contratto, per cui Webuild era già stato selezionato come migliore offerente a giugno 2021, risulta pari a €10,6 miliardi il valore totale consolidato dei nuovi ordini che Webuild ha acquisito, ha in corso di finalizzazione o per cui risulta migliore offerente da inizio anno, a cui vanno aggiunti gli ulteriori €13 miliardi riferiti al contratto per la realizzazione della prima linea ferroviaria ad alta velocità in Texas.

Il North East Link è il più grande progetto infrastrutturale realizzato con formula PPP (Public-Private Partnership) in Australia, un progetto con una grande valenza in termini di sostenibilità che porterà alla realizzazione di un collegamento essenziale per la rete autostradale della città, per ridurre i livelli di congestionamento del traffico e i tempi di viaggio per decine di migliaia di automobilisti. Il North East Link eviterà il passaggio di 15.000 camion dalle strade locali ogni giorno, riducendo di fino a 35 minuti i tempi di viaggio dei pendolari.

Alla joint venture che seguirà la fase di realizzazione, partecipata da Webuild, farà capo la progettazione e la costruzione di circa 6,5 km di tunnel gemelli a tre corsie e opere collegate. Una volta completato, il North East Link PPP sarà il più lungo tunnel stradale dello stato di Victoria.

I lavori sono parte del Primary Package, oggetto di aggiudicazione al Consorzio SPARK da parte della North East Link Authority, che segue lo sviluppo dell'intero progetto per il collegamento, oggi mancante nella rete autostradale di Melbourne, tra la M-80 Ring Road e la Eastern Freeway nel nord-est della città. Il PPP sarà sviluppato sulla base di una struttura contrattuale del tipo Incentivised Target Cost, che permette, attraverso l'applicazione dei principi di trasparenza e di approccio collaborativo cliente/contractor, una gestione ottimizzata di opportunità e rischi.

“L’Australia rappresenta per noi un mercato sempre più strategico, per le potenzialità che offre in termini di mobilità sostenibile e di energie rinnovabili”, ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild. “Siamo orgogliosi di essere leader di questa joint venture di imprese internazionali che realizzerà il NEL. Questo contratto è un grande risultato per il Gruppo. Corona l’impegno che da anni Webuild sta approfondendo in un mercato dove intende crescere e consolidare una presenza qualificata ed è anche il riconoscimento dell’expertise delle persone che lavorano nel Gruppo, acquisita nella realizzazione di grandi e sfidanti opere in tutto il mondo”.

A dimostrazione del ruolo chiave del mercato australiano per Webuild, il Gruppo ha di recente aperto una seconda sede nel Paese, a Melbourne, e ha avviato una partnership con l'Università di Melbourne, per due borse di studio per incoraggiare le donne ad intraprendere una carriera nel mondo dell'ingegneria. Ulteriori collaborazioni sono state avviate con la University of Technology di Sidney e, più di recente, è stato siglato un accordo anche con l'Università del Queensland.

Nel New South Wales, Webuild sta realizzando Snowy 2.0, il più grande progetto idroelettrico del Paese. Nell'Australia occidentale, è in fase di completamento il Forrestfield-Airport Link a Perth, per collegare la periferia orientale con l'aeroporto e il centro città.

Webuild è leader mondiale nel settore delle infrastrutture sostenibili, con una presenza in 50 paesi e un track record che include la costruzione di circa 80.300 km di strade e autostrade e lo scavo di circa 2.400 km di tunnel.

## ITALIA

### **Consiglio Ministri: tra interventi previsti dalla legge di bilancio 2022 risorse per fondo TPL, autostrade, infrastrutture ferroviarie, metro**

(FERPRESS) – Roma, 29 OTT -Il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 28 ottobre 2021, alle ore 15.55 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024.

La legge di bilancio per il 2022 si muove sulle coordinate delineate dalla Nota di aggiornamento al Def, che prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La legge di bilancio si articola in diversi interventi che puntano a rafforzare il tessuto economico e sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia italiana. Tra i principali punti di intervento vi sono:

#### **INVESTIMENTI PUBBLICI**

Vengono stanziati circa 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036: le risorse sono destinate al completamento delle infrastrutture ferroviarie, per le metropolitane delle grandi aree urbane, per le infrastrutture autostradali già avviate e per la loro manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, nonché interventi per la tutela del patrimonio culturale e per l'edilizia scolastica. Vengono stanziate risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.

Viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 23,5 miliardi. Sono rifinanziati con circa 6 miliardi gli interventi per la ricostruzione privata delle aree colpite dal sisma in Centro Italia.

REGIONI ED ENTI LOCALI  
Vengono stanziati complessivamente circa 1,5 miliardi per, fra le altre misure, incrementare il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.

### **Pnrr: ok in CdM a riforme contratto di programma Mims-Rfi e per accelerazione opere ferroviarie**

(FERPRESS) – Roma, 28 OTT – Con l'approvazione del decreto legge di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), il Consiglio dei ministri oggi ha dato il via libera alle norme che consentono di accelerare l'iter di approvazione del Contratto di programma quinquennale tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) e Rete ferroviaria italiana (Rfi) e di velocizzare l'iter autorizzativo di tutti i progetti ferroviari.

Queste riforme, inserite tra quelle previste dal Pnrr entro la fine del 2021, si aggiungono a quelle inserite dalle Commissioni Trasporti e Ambiente della Camera nella conversione del decreto legge Infrastrutture e che riguardano la sicurezza di strade, ponti, viadotti, il piano invasi e la pianificazione strategica delle Autorità portuali.

“Con l'approvazione di questi provvedimenti, il Mims completa il quadro delle riforme previste tra gli obiettivi del Pnrr di quest'anno e anticipa anche alcuni target previsti per il 2022”, spiega il Ministro Enrico Giovannini. “Siamo particolarmente soddisfatti – aggiunge il Ministro – perché tali riforme modificano in modo significativo le procedure attuali nell'ottica dell'accelerazione dell'attuazione del Piano, ma anche di progetti finanziati attraverso altre fonti, nazionali ed europee”.

In particolare, la riforma che consente di accelerare l'iter di approvazione del Contratto di programma tra il Mims e Rfi, riduce a otto mesi tempi che in passato hanno richiesto anche tre anni: le fasi del nuovo iter autorizzativo sono state ridotte da 12 a 3, eliminando la ripetizione di passaggi di concertazione, ma confermando il coinvolgimento di tutte le istituzioni, compreso il Parlamento, che oggi contribuiscono al processo. L'altra riforma approvata oggi riguarda l'accelerazione degli iter di approvazione di tutti i progetti ferroviari e consente di ridurre i tempi da 11 a 6 mesi. Per conseguire tale obiettivo le procedure già utilizzate per le opere prioritarie del Pnrr vengono estese a tutte le opere ferroviarie, comprese quelle finanziate con i fondi ordinari e i fondi strutturali europei. “In questo modo si garantisce priorità a quella che viene definita 'la cura del ferro', prevista per i prossimi dieci anni – chiarisce il Ministro Giovannini – e che consentirà non solo di abbattere le emissioni inquinanti, ma anche di ridurre le disuguaglianze territoriali attraverso il potenziamento delle interconnessioni ferroviarie, specialmente nel Mezzogiorno, e migliorando i collegamenti con le aree interne”.

Gli emendamenti definiti nell'iter di conversione del decreto legge 121/2021 (Infrastrutture e trasporti) realizzano tre riforme previste dal Pnrr. La prima, la cui scadenza era prevista per la fine del 2021, è volta a migliorare la sicurezza sulle strade chiarendo il riparto di competenze e responsabilità tra enti locali e Anas/concessionari su ponti, viadotti, sottopassi e sovrappassi che intersecano la viabilità principale. Un decreto del Mims individuerà le opere sulle quali la manutenzione è di competenza di Anas e dei concessionari. La seconda riforma riguarda il piano invasi per l'approvvigionamento idrico ed è volta sia a semplificare il quadro normativo sia a supportare gli enti attuatori nelle diverse fasi di pianificazione degli investimenti e della realizzazione delle opere. Si tratta di una riforma la cui scadenza nel Pnrr era prevista per marzo 2022. La terza riforma riguarda la semplificazione della programmazione strategica da parte delle Autorità di Sistema Portuale. È previsto lo snellimento dei procedimenti amministrativi per l'approvazione del documento di programmazione strategica di sistema senza tuttavia ledere la possibilità di interventi e partecipazione di regioni ed enti locali, che potranno esprimersi in sede di Conferenza dei servizi. In questo caso, la riforma è stata anticipata di un anno rispetto alla scadenza di fine 2022 indicata nel Pnrr.

### **Ddl di bilancio: al Mims 32 mld per nuovi investimenti su infrastrutture e mobilità**

(FERPRESS) – Roma, 29 OTT – Nuovi investimenti per 32 miliardi di euro sono previsti nel disegno di legge di bilancio 2022-24 per potenziare e modernizzare le infrastrutture e la mobilità nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Complessivamente, circa 16 miliardi di euro sono destinati al trasporto ferroviario, circa 9 miliardi al miglioramento delle infrastrutture stradali, circa 7 miliardi ad interventi per la mobilità sostenibile, specialmente nei centri urbani, e circa un miliardo ad altre finalità, tra cui risorse per opere idriche e per le Olimpiadi Milano-Cortina.

Si tratta di misure coerenti con i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e che consentono di prolungare anche nella seconda parte del decennio lo sforzo previsto fino al 2026 con i fondi del Next Generation Eu. A questi si aggiunge un incremento strutturale per il Fondo trasporto pubblico locale (1,3 miliardi nei prossimi 5 anni), fermo da molti anni, che consentirà un aumento e un miglioramento dei servizi per i pendolari. È poi previsto un rifinanziamento per 100 milioni di euro del Fondo adeguamento prezzi per fronteggiare i forti rincari dei prezzi delle materie prime nel settore delle costruzioni di opere pubbliche.

“La maggior parte delle risorse assegnate al Mims in conto capitale è destinata a investimenti per migliorare la sicurezza, la sostenibilità e la resilienza di strade, ferrovie e strutture idriche, per favorire la mobilità nei grandi centri urbani e per colmare alcuni ritardi storici della rete nazionale dei trasporti”, ha commentato con soddisfazione il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. “I nuovi progetti si pongono in continuità con il Pnrr, garantendo una solida prospettiva di sviluppo degli investimenti pubblici in infrastrutture e mobilità sostenibile anche oltre il 2026 e assicurando i finanziamenti necessari a realizzare le opere commissariate nel corso di quest'anno”.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

Tra le novità del ddl di bilancio si segnala l'istituzione del Fondo per l'attuazione della strategia europea 'Fit for 55', il pacchetto normativo della Commissione europea contro la crisi climatica, volto a ridurre le emissioni di gas climalteranti di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il Fondo ha una dotazione complessiva di 2 miliardi di euro e prevede investimenti per la transizione ecologica dei diversi comparti dei trasporti. Il Fondo finanzierà interventi per il rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale, l'acquisto di treni a idrogeno sulle linee ferroviarie non elettrificate, la realizzazione di ciclovie urbane e turistiche, lo sviluppo del trasporto intermodale su ferro, l'adozione di carburanti alternativi per l'alimentazione di navi e aerei e il rinnovo dei mezzi per l'autotrasporto. Al fine di promuovere la mobilità sostenibile attraverso la 'cura del ferro' nelle grandi aree urbane sono poi previsti investimenti per 3,7 miliardi per l'estensione delle reti metropolitane nelle città di Torino, Milano, Genova, Roma, Napoli e un ulteriore miliardo è destinato a completare il finanziamento di progetti per il trasporto rapido di massa.

Una seconda importante novità è l'assegnazione di 5 miliardi di euro a interventi di velocizzazione sulla linea ferroviaria 'Adriatica', così da ridurre i tempi di percorrenza per i cittadini e aumentare la capacità di trasporto delle merci, nella logica della creazione di un secondo corridoio strategico, accanto a quello Tirrenico, della rete core europea Ten-T. Si tratta di un intervento che riguarderà l'intera linea Bologna-Lecce e consentirà di migliorare i collegamenti tra il Nord e il Sud del Paese.

Per il settore stradale il ddl di bilancio stanziava 2,1 miliardi di euro per programmi di manutenzione straordinaria e adattamento ai cambiamenti climatici delle strade di regioni, province e città metropolitane. Per potenziare la "Tirrenica" – progetto fermo da molti anni e necessario per la messa in sicurezza e il miglioramento della mobilità nelle regioni interessate (Lazio, Toscana e Liguria) – sono previsti investimenti per 200 milioni di euro e altrettanti sono destinati a contribuire alla realizzazione dell'autostrada Cispadana, che interessa la Regione Emilia-Romagna. Un importante intervento, del valore di un miliardo, è poi previsto per i programmi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'autostrada A24-A25 (Roma-Pescara e Roma-Teramo), già destinataria di ingenti risorse nell'ambito del Pnrr.

Nelle tabelle di bilancio del Mims sono previste ulteriori risorse per investimenti nella sostenibilità e resilienza delle infrastrutture. In particolare, vengono stanziati risorse per tre Contratti di programma: due con Rete Ferroviaria Italiana per complessivi 10,8 miliardi di euro finalizzati al miglioramento della rete ferroviaria (circa 5,7 per la parte investimenti e 5,1 miliardi per la parte servizi) e uno con l'Anas per 4,5 miliardi.

Il ddl di bilancio assegna inoltre ulteriori 324 milioni di euro alle opere infrastrutturali per le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, 150 milioni per portare a termine "opere incompiute" e 57 milioni per opere compensative da realizzare sui territori interessati dalla tratta ferroviaria Torino-Lione. Per il rinnovo, anche in senso green, della flotta delle Capitanerie di Porto sono previsti 300 milioni di euro.

Infine, per potenziare il Piano Invasi per l'approvvigionamento idrico, integrando quanto già previsto nel Pnrr, sono stati stanziati 440 milioni di euro.

## **DI Infrastrutture e trasporti: ok alla Camera dei Deputati. Ora passa al Senato per la conversione**

(FERPRESS) – Roma, 29 OTT – Il decreto legge Infrastrutture e trasporti n. 121/2021 è stato approvato, con modifiche, dalla Camera dei Deputati e ora passa al Senato per la conversione. Nel corso dell'esame parlamentare sono stati approvati numerosi e importanti emendamenti, anche di origine governativa, che riguardano i diversi aspetti del provvedimento e contribuiscono ad innovare il quadro normativo su tematiche di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims).

L'esame della Camera – riferisce una nota del Mims – ha confermato importanti misure previste già nel decreto, tra cui: l'introduzione nel codice della strada degli 'stalli rosa' per il parcheggio per le donne in gravidanza e i genitori con i figli fino a due anni di età e il rafforzamento delle sanzioni per chi occupa i parcheggi riservati senza essere autorizzato; la possibilità per le Regioni di utilizzare una quota delle risorse erogate per il servizi aggiuntivi del trasporto pubblico locale anche per potenziare i controlli. Per il miglioramento della rete ferroviaria sono state confermate le norme per accelerare l'attuazione del piano nazionale di implementazione del sistema europeo di gestione del traffico 'European Rail Traffic Management System (Ertms), a cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegna importanti investimenti. Il decreto rafforza il ruolo dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (Ansfisa) per migliorare efficacia ed efficienza del sistema dei controlli. Confermata anche la disposizione volta ad agevolare gli investimenti per ridurre i divari infrastrutturali sul territorio per complessivi 4,6 miliardi di euro. Confermata anche l'istituzione del Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità (Cismi) presso il Mims, nel quale opereranno 24 ricercatori e tecnologi. Gli emendamenti approvati, che rafforzano la linea della messa in sicurezza e dell'orientamento alla sostenibilità delle infrastrutture e delle diverse modalità di trasporto, sono relativi alle seguenti aree tematiche:

### **Riforme e accelerazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):**

Per agevolare l'attuazione del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, è stata introdotta una importante semplificazione del quadro giuridico al fine di semplificare e accelerare la realizzazione degli investimenti relativi all'approvvigionamento primario. Si tratta di una delle riforme previste dal Pnrr la cui attuazione è stata anticipata rispetto alla scadenza di marzo 2022. Viene tra l'altro chiarita la ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni per l'approvazione di progetti e per la vigilanza sulle opere di adduzione alle dighe.

Per favorire lo sviluppo del sistema nazionale della portualità viene modificata la legge quadro misure di semplificazione in materia di programmazione strategica e di procedure di approvazione del piano regolatore portuale. In particolare, al fine di chiarire le competenze delle Autorità di sistema portuale è stata inserita la definizione di "ambiti portuali", che sono individuati geograficamente nel documento di programmazione strategica di sistema e che possono includere anche altre aree private e pubbliche. Inoltre, nell'ottica dello snellimento

dei procedimenti amministrativi, viene semplificata la procedura di approvazione del documento di programmazione strategica di sistema da parte del Mims, prevedendo il dialogo con gli enti locali e le regioni. Per quanto riguarda il Piano regolatore portuale, si prevede che esso sia di competenza esclusiva dell'Autorità di sistema portuale. Anche questa riforma attua il Pnrr e anticipando un intervento originariamente previsto per la fine del 2022.

Viene chiarito il riparto delle competenze tra Enti locali e Anas/concessionari su ponti, viadotti, sottopassi e sovrappassi localizzati sulle strade secondarie che intersecano le strade principali. Sarà un decreto del Mims a individuarli e a specificarne il soggetto responsabile. Questa disposizione rientra nelle riforme che il Pnrr ha previsto di realizzare entro il 2021. Vengono qualificate come prioritarie le procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti relativi agli interventi di cui all'Allegato IV del decreto – legge n. 77 del 2021

#### **Interventi per la portualità e i trasporti marittimi:**

Il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto viene identificato quale autorità nazionale competente che agisce come coordinatore nazionale per l'interfaccia unica marittima europea, dando piena attuazione in Italia al regolamento europeo in materia. Allo scopo di stimolare la crescita del tessuto economico industriale che gravita intorno ai porti in questione, il porto di Saline viene ricompreso nella circoscrizione dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto e quello di Licata nel sistema portuale Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale. Questa disposizione completa quanto già previsto nel testo originario del decreto legge, in cui è previsto che i porti di Arbatax e Gela siano inclusi nelle circoscrizioni di competenza delle relative Autorità di sistema portuale. Si introducono misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo dai fondali marini, al fine di promuovere investimenti a favore di progetti di economia circolare, di favorire l'innovazione tecnologica, nel rispetto, al contempo, della sicurezza del trasporto marittimo.

Viene ampliata la Zona logistica semplificata per il Porto e Retroporto di Genova prevedendo che ulteriori siti retroportuali siano individuati con apposito DPCM. Viene ampliata la platea dei soggetti beneficiari della decontribuzione relativa a imprese esercenti attività di cabotaggio. In particolare, il beneficio si estende alle imprese armatoriali con sede legale, ovvero aventi stabile organizzazione, nel territorio italiano che utilizzano navi iscritte nei registri degli Stati dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo e che esercitano attività di cabotaggio, di rifornimento dei prodotti petroliferi necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché quelle adibite a deposito e assistenza alle piattaforme petrolifere nazionali.

Si prevede la proroga al 15 dicembre 2021 della riduzione dei canoni concessori applicati dalle Autorità di sistema portuale, a seguito dell'emergenza COVID-19, ai soggetti gestori delle stazioni marittime.

Si prevede l'estensione fino al 15 dicembre 2021 della possibilità di riduzione dei canoni concessori applicati dalle Autorità di sistema portuale a seguito dell'emergenza COVID-19.

Si incrementa il Fondo per le vittime dell'amianto destinato agli eredi e ai superstiti con 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Delle risorse del fondo si possono avvalere anche le Autorità di sistema portuale soccombenti in sentenze esecutive, o comunque

parti debitorie in verbali di conciliazione giudiziale, aventi ad oggetto risarcimenti liquidati in favore di superstiti di coloro che sono deceduti per le patologie da esposizione all'amianto, inclusi coloro che non erano dipendenti diretti delle cessate organizzazioni portuali.

**Interventi per il sistema stradale e autostradale:**

Si interviene sull'assetto di ANAS Spa, prevedendo una separazione contabile delle attività di concessionaria delle strade statali e delle autostrade non a pedaggio dalle altre attività. Per la gestione delle autostrade statali a pedaggio mediante affidamenti in house si prevede la costituzione di una nuova società, interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze e soggetta al controllo analogo del Mims.

Vengono introdotte disposizioni finalizzate ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture autostradali e degli interventi di manutenzione straordinaria, e a promuovere l'innovazione tecnologica e la sostenibilità delle infrastrutture della A22, prevedendo la possibilità di procedere all'affidamento della nuova concessione mediante il ricorso al project financing. Le società regionali che non hanno provveduto ad avviare o a concludere con un provvedimento di aggiudicazione le procedure di gara per l'affidamento delle autostrade di rilevanza regionale sono sciolte e messe in liquidazione mediante la nomina di un Commissario straordinario.

**Al fine di velocizzare la realizzazione di interventi sulla rete stradale e autostradale vengono previsti i seguenti interventi:**

per ridurre i tempi per la ridefinizione del rapporto concessorio e quelli per la realizzazione dell'intervento sulla tratta Tarquinia-San Pietro in Palazzi, viene autorizzato l'acquisto dei progetti già elaborati dalla Società Autostrada tirrenica Spa da parte della società ANAS Spa, previa acquisizione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

viene previsto un finanziamento per la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa all'adeguamento e alla messa in sicurezza della strada statale 1 Aurelia nel tratto compreso tra il comune di Sanremo e il comune di Ventimiglia;

per realizzare interventi urgenti di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade comunali di Roma Capitale, si prevede la stipula di apposita convenzione con ANAS Spa e consentito l'utilizzo delle risorse già disponibili per interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito del Contratto di programma tra l'ANAS Spa e il Mims, nel limite di 5 milioni di euro.

Vengono sospesi gli aumenti dei pedaggi sulle autostrade A24 e A25 fino al 31 dicembre 2021. Inoltre, sono congelati gli aumenti tariffari delle concessionarie autostradali fino alla definizione dei piani economici finanziari.

Al fine di migliorare le connessioni tra snodi ferroviari e autostradali, il Mims, d'intesa con i concessionari delle tratte autostradali, procederà alla valutazione e individuazione, sulla base di analisi di fattibilità tecnico-economica, dei siti per la costruzione di caselli autostradali funzionali all'accesso alle stazioni ferroviarie per l'alta velocità e per l'alta capacità di prossima realizzazione.

**Interventi per la mobilità sostenibile:**

Per ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento nei centri urbani è prevista una graduale limitazione alla circolazione dei vecchi mezzi più inquinanti adibiti al trasporto pubblico

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

locale e alimentati a benzina e gasolio. In particolare, a decorrere dal 30 giugno 2022 è vietata la circolazione dei veicoli di categoria M2 e M3 con caratteristiche Euro 1, a decorrere dal primo gennaio 2023 è vietata la circolazione alle stesse categorie di mezzi con caratteristiche Euro 2, mentre dal primo gennaio 2024 il divieto riguarderà i mezzi Euro 3. Per contribuire al rinnovo dei veicoli adibiti al trasporto pubblico locale sono previsti 5 milioni di euro per il 2022 e 7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2035.

Viene modificata la disciplina per il riconoscimento dei contributi, erogati dal Ministero dello sviluppo economico, previsti per chi installa i kit di riqualificazione elettrica su veicoli originariamente immatricolati con motore termico e per l'acquisto in Italia anche in locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica alimentati esclusivamente ad energia elettrica.

Per sostenere la "mobilità dolce" sono inserite norme per garantire la sicurezza dei monopattini elettrici. Il limite di velocità scende da 25Km/h a 20 Km/h, mentre resta confermato a 6 Km/h nelle aree pedonali. È previsto l'obbligo di un segnalatore acustico, di un regolatore di velocità fino a 20 km/h e, a partire dal 1° luglio 2022, delle frecce e di indicatori di freno su entrambe le ruote. I monopattini già in circolazione prima di tale termine devono adeguarsi entro il 1° gennaio 2024. Si prevede poi che, da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni di visibilità lo richiedano, i monopattini – per poter circolare sulla strada pubblica – devono essere provvisti anteriormente di luce bianca o gialla fissa e posteriormente di luce rossa fissa, entrambe accese e ben funzionanti. I monopattini elettrici non possono circolare sui marciapiedi (salvo la conduzione a mano) e non possono essere parcheggiati sui marciapiedi, salvo in aree individuate dai Comuni, mentre resta la possibilità di parcheggiare negli stalli riservati alle biciclette e ai ciclomotori. Per evitare la sosta selvaggia gli operatori di noleggio di monopattini devono prevedere l'obbligo di acquisizione della foto al termine di ogni noleggio, dalla quale si desuma chiaramente la posizione. Inoltre, gli operatori sono tenuti ad organizzare, in accordo con i Comuni nei quali operano, adeguate campagne informative sull'uso corretto del monopattino elettrico e ad inserire nelle app per il noleggio le regole fondamentali. Viene poi introdotta la sanzione amministrativa accessoria della confisca del mezzo per chi circola con un monopattino a motore manomesso. Vengono ridotti gli oneri amministrativi e documentali occorrenti per usufruire delle agevolazioni fiscali relative ai veicoli destinate alle persone con disabilità. In concomitanza con i vent'anni dall'incidente aereo di Linate dell'8.10.2001, viene istituita la Giornata nazionale «Per non dimenticare».

### **Modifiche al Codice della strada:**

Nei principi del Codice viene previsto che, oltre alla sicurezza, anche la tutela della salute delle persone e la tutela dell'ambiente rientrano tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico che devono essere perseguite nella disciplina della circolazione stradale. In attuazione di questo principio vengono apportate numerose modifiche al Codice, tra cui l'introduzione di nuovi obblighi di comportamento in corrispondenza degli attraversamenti pedonali (i conducenti dei veicoli devono dare la precedenza non solo ai pedoni che hanno iniziato l'attraversamento, ma anche a quelli che si stanno accingendo ad effettuare l'attraversamento).

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

I disabili potranno parcheggiare gratuitamente, dal 1° gennaio 2022, sulle strisce blu istituiti da tutti i Comuni italiani, quando non c'è disponibilità nei posti riservati; in tutto il codice i termini "debole" e "disabili in carrozzella" sono sostituiti con i termini "vulnerabile" e "persone con disabilità".

Vengono previste: semplificazioni nella procedura di immatricolazione delle macchine agricole; l'effettuazione anche presso le autoscuole dei corsi di formazione di primo soccorso, richiesto ai fini del conseguimento dei certificati di abilitazione professionale di tipo KA o KB (taxi e NCC); il prolungamento da 6 mesi a 12 mesi del periodo di validità del 'foglio rosa' e la possibilità di effettuare, durante il periodo di validità, la prova pratica di guida per due volte (e non più per una sola volta, come previsto attualmente). Sono poi previsti: l'inasprimento delle sanzioni amministrative nei confronti di coloro che si esercitano senza istruttore (da un minimo di 430 euro a un massimo di 1.731 euro e la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi); l'introduzione della responsabilità del conducente del ciclomotore o del motoveicolo per il mancato utilizzo del casco da parte di chi viene trasportato indipendentemente dall'età (e non soltanto per i minorenni); l'estensione delle sanzioni previste per chi usa il telefonino mentre è alla guida alle ipotesi di utilizzo di computer portatili, notebook, tablet e di qualunque altro dispositivo che comporti anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante. Il divieto di fermata e di sosta e le relative sanzioni sono estesi alle aree dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici. Il divieto vale anche per gli stessi veicoli elettrici che sostano in quelle aree mentre non effettuano la ricarica. Vengono inasprite le sanzioni per chi getta oggetti dal veicolo in movimento o insozza la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti o oggetti dai veicoli in sosta o in movimento. Viene previsto il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, su strade e veicoli, avente contenuto sessista, violento, offensivo o comunque lesivo dei diritti civili, del cerio religioso e dell'appartenenza etnica ovvero discriminatorio. La violazione del divieto comporta la revoca della relativa autorizzazione nonché l'immediata rimozione del mezzo pubblicitario. Viene istituito un fondo di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2023-2024 per favorire la trasformazione digitale dei servizi di motorizzazione ai cittadini e alle imprese e aumentare il livello di cybersecurity.

### **Autotrasporto merci:**

Contributo, fino a un massimo di 1.000 euro, ai giovani fino a 35 anni e a coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza o ammortizzatori sociali, come rimborso di parte delle spese sostenute per conseguire la patente di guida per i veicoli destinati all'autotrasporto delle merci o le altre abilitazioni professionali richieste. Il contributo, che non può comunque superare il 50% delle spese sostenute e documentate ed è riconosciuto fino al 30 giugno 2022, è volto a incentivare l'inserimento di giovani nel mercato del lavoro in un settore che soffre di carenza strutturale di autisti. Per percepire i contributi è necessario che i richiedenti dimostrino di aver stipulato, entro e non oltre 3 mesi dal conseguimento della patente, un contratto di lavoro in qualità di conducente nel settore dell'autotrasporto per un periodo di almeno 6 mesi.

Vengono previste semplificazioni in materia di trasporti eccezionali e particolari agevolazioni

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

per i veicoli in dotazione alla protezione civile e agli enti del terzo settore, ai quali è consentito l'uso di un rimorchio per il trasporto di cose che, fermo restando i limiti massimi, può avere larghezza superiore a quella del veicolo trainante. In considerazione degli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19, viene previsto l'esonero dal versamento di contributo per l'esercizio finanziario 2022 da parte degli operatori economici operanti nel settore del trasporto.

### **Infrastrutture per le Olimpiadi di Milano-Cortina e altre infrastrutture:**

Vengono meglio definiti i compiti della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. Con DPCM, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con l'Autorità di Governo competente in materia di sport, sono individuati gli interventi complessi della predetta società ai quali possono essere applicate le misure di semplificazione procedurale per le opere pubbliche del PNRR e del PNC. Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione entro il 31 dicembre 2024 degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino di Cortina, si prevede la nomina quale Commissario straordinario dell'amministratore delegato della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. Con Decreto ministeriale del Mims, di concerto con il MEF è stabilita la quota percentuale del quadro economico dell'intervento. Per l'avvio dell'attività di progettazione e di realizzazione dell'intervento è riconosciuto un contributo fino ad un massimo di 24,5 milioni di euro. Viene assicurata la continuità dell'erogazione fino al 31.8.2022 dell'indennità corrispondente al trattamento di cassa integrazione al personale della società concessionaria dell'impianto funiviario di Savona, nelle more del suo ripristino da parte del Commissario straordinario già nominato ed operante.

### **Autoguidovie inaugura il simulatore di guida: una prima assoluta nel settore del trasporto pubblico italiano**

(FERPRESS) – Milano, 29 OTT – Autoguidovie investe sulla sicurezza e formazione dei propri lavoratori, puntando sulla digitalizzazione, e inaugura un simulatore professionale di guida, il primo in Italia per una società di trasporto pubblico.

«Si tratta di uno strumento che migliora le prestazioni del conducente con un aumento della sua capacità di gestione del rischio e una conseguente riduzione del livello di incidentalità, come dimostrato da numerosi studi scientifici – ha dichiarato Gabriele Pusinelli, responsabile innovazioni di Autoguidovie – il tutto con ricadute ambientali positive, come la riduzione delle emissioni di anidride carbonica».

«Il simulatore di guida che presentiamo oggi è una prima assoluta per il settore del trasporto pubblico in Italia – ha affermato Stefano Rossi, amministratore delegato di Autoguidovie – e questo sottolinea il nostro slancio verso il tema dell'innovazione e, lo diciamo con una punta di orgoglio, rappresenta una soluzione tecnologica che cambia il paradigma della formazione degli autisti, professionisti a cui affidiamo, tutti i giorni, la sicurezza e l'incolumità dei nostri passeggeri».

Formazione, transizione energetica e sicurezza rappresentano i pilastri del piano industriale del Gruppo Autoguidovie. «Abbiamo da poco presentato un piano di transizione energetica che trasformerà la nostra azienda», ha spiegato Natalia Ranza, consigliere delegato di Autoguidovie. Che ha aggiunto: «Dal nostro punto di vista non c'è sostenibilità ambientale senza una cultura aziendale che pone il dipendente al centro. Le nuove tecnologie, infatti, richiedono nuove competenze e Autoguidovie continua ad investire sul personale quale fattore decisivo per aumentare la qualità dei servizi erogati»

Per le sue caratteristiche tecniche, la scelta è ricaduta sul simulatore di guida SIMFOR, fornito dal Gruppo Dedem, società cento per cento italiana. «Diffondere la cultura della guida sicura ed ecosostenibile è l'obiettivo fondamentale che impone l'Europa in tema di circolazione di mezzi pesanti. Siamo convinti – spiega Alessandro Lama Head of Marketing & Communication di Dedem – che la direzione, globale, europea e nazionale non possa che tradursi in una didattica di guida più sicura, economica ed ecosostenibile, come quella garantita dai simulatori».

### **ANITA: sale preoccupazione tra le imprese di autotrasporto e logistica**

(FERPRESS) – Roma, 26 OTT – Aumentano le preoccupazioni tra le imprese di autotrasporto e logistica: l'impennata dei costi delle materie prime e dei carburanti, diventati ormai insostenibili; le inaccettabili discriminazioni sul green pass, a tutto vantaggio dei vettori esteri; le oggettive difficoltà a reperire manodopera, rischiano di mettere in ginocchio il settore e con esso il sistema produttivo e distributivo del Paese, oltre che azzerare i vantaggi connessi alla ripresa ed espansione del PIL e il processo legato alle transizioni energetiche e ambientali.

“Stiamo vivendo una fase estremamente delicata segnata da una serie di fattori negativi che si vanno via via accumulando” – dichiara Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA – “Il consistente aumento dei costi del gasolio, dell'Lng e delle spese per la fornitura di materie prime per noi strategiche come l'Adblue, indispensabile per il funzionamento dei veicoli Euro V ed Euro VI che rappresentano circa il 60% della flotta totale di mezzi pesanti circolanti, impatta negativamente sul settore già provato dalla carenza di manodopera, autisti in primis”. Il prezzo dell'additivo Adblue, composto di ultima generazione utilizzato per abbattere le emissioni di azoto nei veicoli Euro V ed Euro VI, è infatti raddoppiato nelle ultime due settimane, passando dai 250 euro/ton ai 500 euro/ton e lo stesso gasolio è aumentato di circa il 25%. Anche il prezzo del gas naturale liquefatto (LNG) è più che raddoppiato nel giro di poche settimane, con gravi danni per le imprese che hanno investito nell'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa e che rischia di fatto di bloccare la transizione energetica in atto, che ha fatto registrare un incremento delle immatricolazioni di questa categoria di veicoli pesanti pari al 49% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Siamo fortemente preoccupati – prosegue Baumgartner – e vanno individuati con urgenza meccanismi di calmierazione dei prezzi dei carburanti e, per quanto riguarda i veicoli alimentati a LNG, di esonerarli dal pagamento dei pedaggi autostradali come in Germania, cosa che ANITA chiede da tempo”.

Nel frattempo ANITA, in merito alla carenza di materie prime che sta generando diversi ritardi nella produzione e nelle consegne di beni strumentali, ha firmato la scorsa settimana una nota congiunta con altre tre associazioni di settore indirizzata al MISE, al MIMS ed al MEF chiedendo una proroga di 6 mesi alla scadenza di consegna dei beni strumentali che godono del credito d'imposta, fissato attualmente al 31 dicembre 2021, e un rifinanziamento dello stesso credito d'imposta al 12%.

### **RFI: Fiorani (AD), progetti per 22 mld conclusi entro gennaio. Prosegue impegno per il PNRR**

(FERPRESS) – Roma, 28 OTT – Abbiamo nel paniere 22 miliardi di progetti da realizzare, di tutti i tagli, così da ingaggiare il mondo delle costruzioni a tutti i livelli. Così l'amministratrice delegata di Rete Ferroviaria Italiana Vera Fiorani, intervenendo in un dibattito nel corso dell'Assemblea pubblica di ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili, appuntamento che ha fornito l'occasione per discutere sulle aspettative per la ripartenza del Paese e sui rischi da evitare per non sprecare l'occasione fornita dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

“In questo momento sono in atto le progettazioni, con progetti che tra dicembre e gennaio saranno completamente terminati”, ha sottolineato Fiorani. “Da quel momento partiranno le procedure autorizzative e cominceremo a mettere sul mercato i lavori che dovranno essere eseguiti per un portafoglio variegato”. Durante la tavola rotonda moderata da Enrico Mentana, l'AD di RFI ha accennato all'esigenza di uno spazio economico adeguato per gestire ogni imprevisto possa presentarsi durante l'esecuzione dei lavori, in modo tale da centrare tempi e obiettivi del PNRR. In tale senso “una litigiosità con gli appaltatori non possiamo permettercela”, ha detto, dal momento che “bisognerà essere in grado di gestire in maniera equilibrata tutte le problematiche realizzative”.

“Attuati i procedimenti autorizzativi, su cui il Governo ha lavorato con il Ministero per velocizzare questi processi, cominceremo a mettere sul mercato i lavori da realizzare. Sarà un insieme variegato di progetti con dimensioni di tutti i tipi: grandi progetti da realizzare, ma anche medi e piccoli”. Secondo Fiorani “la mobilitazione sarà generale e complessiva, e si concentrerà molto sull'anno prossimo, che sarà l'anno clou”, ponendo poi l'accento sulla grande opportunità che si presenterà di coinvolgere l'intera classe imprenditoriale, per una mobilitazione complessiva che si concentrerà sulla grande quantità di lavori che verranno lanciati sul mercato.

“Abbiamo una variabile molto rilevante che sono i tempi, con scadenze che cercheremo di rispettare tutti insieme”, ha proseguito l'AD. “Grande attenzione va quindi mantenuta sui processi, condividendo con tutti anche la natura delle variazioni di prezzo”. Nel suo intervento la top manager di Rete Ferroviaria Italiana ha quindi voluto lanciare un appello nell'affrontare con ogni soggetto interessato le eventuali criticità che si presenteranno nel corso di questo complesso iter, motivo per cui le cabine di regia che si susseguiranno dovranno mantenere questo tipo di approccio. “La stazione appaltante RFI sente fortemente il peso delle scadenze, il punto non è tanto quello di essere controllati, bensì essere supportati nelle soluzioni”.

## **Webuild: Salini (AD), PNRR sia occasione per introdurre riforme strutturali. Formare risorse e fare reskilling**

(FERPRESS) – Milano, 25 OTT – “La formazione professionale e la sicurezza sul lavoro sono temi che occorre gestire con priorità ed urgenza, se vogliamo garantire gli obiettivi di crescita accelerata previsti dal PNRR e dai piani di ripresa collegati. Serve una alleanza trasversale pubblico-privato, un impegno congiunto, affinché i nuovi investimenti si traducano subito in nuova occupazione di qualità e duratura nel tempo. Serve favorire una cultura diffusa della sicurezza sul lavoro, affinché le accelerazioni richieste nella realizzazione delle opere siano garantite da processi esecutivi in totale sicurezza per i lavoratori di tutta la filiera. Il settore necessita di un nuovo modello di produzione di filiera come avviene in altri comparti, che renda il sistema coeso nelle sfide e più efficiente e competitivo nella esecuzione del PNRR nei tempi sfidanti che sono previsti”. Così Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild, intervenendo al 36° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria a Napoli.

“Le imprese devono investire per rafforzare la sicurezza, portando l’Italia a livelli migliori in termini di incidenti sul lavoro e avendo come obiettivo il raggiungimento di zero incidenti in ogni cantiere. L’esperienza fatta in Italia su progetti di eccellenza come il Ponte di Genova ci ha portato a ridurre di 5 volte il tasso di infortuni registrato, rispetto al resto del Paese, grazie a sistemi di controllo, formazione continua, presidi sul campo, creazione di una cultura nuova di attenzione alla sicurezza. È una esperienza che il Gruppo sta già replicando in alcuni dei 27 progetti infrastrutturali che ha in corso in Italia, in cui è coinvolta una filiera di oltre 7.000 imprese, e che mettiamo a disposizione della filiera tutta, per un approccio coeso e condiviso”, prosegue Pietro Salini.

“L’occupazione dei giovani e il reimpiego di chi in questi difficili mesi ha perso il lavoro rappresentano una emergenza che va affrontata senza indugio, gli scarsi investimenti in infrastrutture degli anni scorsi hanno determinato una offerta limitata di manodopera specializzata sul mercato”, ha aggiunto Salini. “È il momento di fare incrociare la domanda e l’offerta creando percorsi di sviluppo su diverse categorie di lavoratori, e coinvolgendo le istituzioni, le università, le imprese con formazione sul campo, per creare le competenze specialistiche che il mercato richiede e favorire una riconversione di chi oggi è privo di occupazione”.

“Il tema va affrontato con una visione programmatica di lungo periodo e come Webuild già da tempo stiamo lavorando per offrire borse di studio, stage, tirocini, percorsi di formazione manageriale a giovani ma non solo, spesso in partnership con atenei di eccellenza. Stiamo anche lavorando ad una Scuola dei Mestieri, per costruire le competenze specialistiche per noi più preziose, contribuendo a formare una nuova generazione di operai specializzati”, ha aggiunto Salini. “Ma siamo consapevoli che l’impegno di un solo soggetto non basta in un momento storico così intenso come quello che stiamo vivendo. Come Webuild, ci mettiamo a disposizione per programmi di settore collaborativi. Serviranno anche finanziamenti specifici e servirà guardare al mercato globale, per acquisire da fuori quello di cui al momento non

disponiamo in Italia, magari facendo tornare nel nostro Paese gli italiani che sono stati costretti ad andare a cercare lavoro all'estero, invertendo il processo dei cosiddetti cervelli in fuga. Su questo fronte, occorre valutare una semplificazione degli iter burocratici per l'ingresso di personale qualificato dall'estero".

Webuild è leader mondiale nel settore delle infrastrutture sostenibili, con una presenza in 50 paesi e un track record che include la realizzazione di oltre 13.600 km di ferrovie e metropolitane, circa 80.300 km di strade e autostrade e 946 km di ponti e viadotti. In Italia, sta realizzando alcune delle opere più importanti per l'ammodernamento del sistema dei trasporti del Paese, incluse tratte delle linee ferroviarie ad alta velocità/alta capacità Napoli-Bari e Palermo-Catania, la Strada Statale Jonica in Calabria e nuove linee metropolitane a Napoli, Roma e Milano.

### **Pnrr: il Mims è linea con le scadenze fissate per il 2021 e due riforme con scadenza 2022 saranno già approvate entro novembre**

(FERPRESS) – Roma, 25 OTT – La realizzazione di investimenti e riforme del PNRR segue "target" e "milestone" da cui dipende l'effettiva erogazione delle risorse.

Il Mims, come ciascuna Amministrazione centrale responsabile di una Missione o di una Componente del Piano – si legge in una nota del ministero – ha individuato una struttura di coordinamento con la funzione di monitorare e verificare l'attuazione degli interventi che fanno parte delle singole Missioni e Componenti di riferimento, rendicontare le spese e l'avanzamento di Target e Milestone al Ministero dell'economia e delle finanze, nonché di svolgere una supervisione generale sull'effettiva attuazione degli investimenti e delle riforme di riferimento.

Ad oggi, il Mims è linea con le scadenze fissate per il 2021. In particolare, con riferimento alle sei riforme previste nell'ambito del PNRR da realizzare entro la fine dell'anno:

due sono già state realizzate;

tre richiedono atti regolamentari/amministrativi che saranno approvati tra ottobre e dicembre;

una richiede un intervento normativo che sarà apportato in sede di conversione del d.l. 121/2021 entro il 10 novembre.

Oltre ad essere in linea con le scadenze previste per il 2021, due riforme con scadenza nel 2022 saranno già approvate entro novembre di quest'anno.

Per quanto riguarda invece i due investimenti previsti nell'ambito del PNRR da avviare entro la fine del 2021:

uno (infrastrutture per le ZES) verrà finalizzato dopo la comunicazione agli enti territoriali della ripartizione dei fondi entro fine ottobre;

l'altro (supporto alla filiera degli autobus) è in fase di istruttoria e verrà completato entro metà dicembre.

Per quanto riguarda gli investimenti del Piano Complementare:

quattro investimenti (rinnovo autobus, ferrovie regionali, Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica, rafforzamento linee ferroviarie regionali) hanno già raggiunto i traguardi prefissati, con l'emanazione del decreto MIMS ad agosto; otto investimenti sono in una fase di attuazione avanzata e in linea con il pieno raggiungimento dei target entro le scadenze prefissate; un investimento (Strade Sicure – Rete SNIT) non presenta criticità tali che possano condizionare il raggiungimento dei target entro le scadenze prefissate (31 dicembre 2021).

## Tempistiche e scadenze '21

Il Mims è in linea con gli obiettivi sia per gli investimenti che per le riforme



## Orizzonte primo trimestre '22

Giochiamo d'anticipo



Regioni e altri soggetti attuatori giocano un ruolo centrale nella realizzazione dei progetti del PNRR. La ripartizione delle risorse viene effettuata tenendo conto della necessità di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse aree del Paese. Per la realizzazione degli interventi le Regioni, o gli eventuali soggetti attuatori, devono utilizzare le risorse entro il 2026 secondo un preciso cronoprogramma.

Il Mims è responsabile della ripartizione e dell'allocazione delle risorse del PNRR sul territorio nazionale e ad oggi ha emanato atti di ripartizione e assegnazione delle risorse del PNRR per un totale di 37,2 Mld di euro (il 92,1% del totale assegnato al Ministero). Per quanto riguarda invece il Piano Complementare, il Mims ha emanato atti di ripartizione e assegnazione delle risorse per un totale di 20,6 Mld di euro (il 97,9% del totale assegnato al Ministero).

## Convegno 'Ultimo miglio e servizi per l'ambiente: la sfida in città' ha chiuso il programma 2021 del Sustainable Tour

(FERPRESS) – Roma, 29 OTT – Mercoledì 27 ottobre, nel contesto della fiera Ecomondo di Rimini, si è svolto l'ultimo appuntamento del Sustainable Tour 2021. Così come la fiera, anche il convegno si è tenuto in presenza ed è stato trasmesso via streaming tramite la piattaforma di Ecomondo, oltre che in differita sui canali social di Vado e Torno e Trasportare Oggi. Al centro del dibattito – moderato dal direttore di Vado e Torno Maurizio Cervetto e dal vice direttore di Trasportare Oggi Ferruccio Venturoli – la questione dell'ultimo miglio e della distribuzione urbana. Grandi catene di distribuzione, aziende municipalizzate e, ovviamente, case costruttrici sono tutti soggetti direttamente investiti da una grande responsabilità, rendere sostenibili le flotte per una migliore convivenza in un ambiente urbano.

«Entro il 2050 due terzi delle persone nel mondo vivranno nelle città. Come e con quali tecnologie ci si muoverà nella città del futuro? Come gestire il tempo e come salvaguardare l'ambiente?». Secondo Paolo Volta, coordinatore didattico di EvenT, sono queste le domande da cui partire per una riflessione concreta sul tema. Un chiaro esempio è la crescita esponenziale dell'e-commerce, la cui regolamentazione è difficile «come cercare di fermare l'acqua con le mani», ha affermato Claudio Fraconti, responsabile qualità di Trial nonché presidente dell'Osservatorio Trasporti e Logistica di Milano. «Questo fenomeno comporta un maggior flusso di veicoli da a 3,5 tonnellate all'interno dei centri storici, spesso insufficienti per consegne di pallet in ambito urbano. Vanno innanzitutto create delle piattaforme di prossimità intorno alle grandi città che consentano una migliore gestione delle consegne. Anche la questione dello smaltimento dei rifiuti è cruciale e va affrontata in fretta».

Roberto Terenghi, responsabile del parco veicolare di AMSA a Milano, ha parlato dell'esperienza e delle necessità del gruppo sul fronte della raccolta rifiuti, con un parco mezzi che conta «il 30% di veicoli alimentati a metano, con un'attenzione crescente verso le nuove tecnologie, tra cui quella elettrica, che AMSA sta valutando tenendo conto di aspetti come pianificazione, autonomia e tempi di ricarica».

Tutte questioni che le case costruttrici conoscono molto bene e su cui si concentrano ricerca e sperimentazioni. «Come costruttori dobbiamo fare la nostra parte e lavorare in un'ottica di pianificazione insieme agli altri soggetti coinvolti. È importante, per esempio, che ci sia una politica di incentivi pluriennali che permettano ai nostri clienti di pianificare le loro attività», ha spiegato Massimo Revetria, Head of Business Line Light Italy di IVECO, annunciando anche per la seconda parte del 2022 il lancio del nuovo Daily elettrico. «Parlando di elettrico, a livello normativo occorre spingere le autorità a sviluppare le infrastrutture, coinvolgendo i soggetti che se ne occupano. In questo momento, però, la tecnologia elettrica non riesce a coprire tutte le necessità: credo che andrebbe rivista la rimozione del gas come combustibile alternativo».

Della necessità di una maggiore integrazione ha parlato anche Domenico Andreoli, Head of Marketing, PR & Homologations di Mercedes-Benz Trucks Italia. «Bisogna uscire dagli schemi che conosciamo», ha detto, reclamando un maggiore supporto da parte dei soggetti pubblici ai costruttori, i quali già adesso «stanno viaggiando a una velocità molto alta nello sviluppo

tecnologico dei veicoli. Le risorse, però, non sono illimitate e dobbiamo decidere come investirle. Prendiamo l'esempio dell'idrogeno, che presuppone grandi investimenti all'interno di progetti che non sono al momento definiti nel dettaglio. Non si può far cadere il peso degli investimenti nelle infrastrutture soltanto sulla filiera. È indubbio però che elettrificazione e idrogeno possono aiutare le città a ridurre l'inquinamento. Noi, come Gruppo Daimler, ci crediamo molto e stiamo lavorando su questi fronti».

Sono intervenuti:

Claudio Fraconti (Responsabile qualità di Trial nonché presidente dell'Osservatorio Trasporti e Logistica di Milano)

Roberto Terenghi (Responsabile parco veicolare AMSA)

Domenico Andreoli (Head of Marketing, PR & Homologations Mercedes-Benz Trucks Italia)

Massimo Revetria (Head of Business Line Light Italy IVECO)

Paolo Volta (Coordinatore didattico EvenT e Logistico dell'anno 2019)

evenT è l'organizzatore del Sustainable Tour 2021 in collaborazione con IVECO, Mercedes-Benz Trucks Italia, VDO e ZF. Con la partecipazione di ALIS

Media partner: Trasportare Oggi in Europa, Vado e Torno Edizioni, Ferpress, Trasportonline, Truck24 e SOS Logistica.

Per info e materiali:

Luca

Barassi

(luca.barassi@trasportale.it)

Maurizio Cervetto (maurizio.cervetto@vadoetorno.com)

### **Abruzzo: D'Annunziis, incontro al Mims su tariffe A24-25, ferrovia Pescara-Roma, revisione reti TEN-T e inserimento corridoio Adriatico**

(FERPRESS) – Pescara, 28 OTT – Oggi, presso la sede del MIMS a Roma, si è tenuto un incontro tra una delegazione di sindaci di Abruzzo e Lazio ed il Ministro Giovannini, il Capo di Gabinetto Stancanelli, il DG Morisco e i Commissari Fiorentino e Gentile.

All'incontro ha partecipato anche il Sottosegretariato alla presidenza della Giunta Regionale con delega alle Infrastrutture, Umberto D'Annunziis, che ha rappresentato la necessità di una sterilizzazione stabile delle tariffe e della messa in sicurezza delle infrastrutture autostradali.

“Si è parlato – ha dichiarato il sottosegretario D'Annunziis – anche della ferrovia Pescara-Roma, della revisione delle reti TEN-T con l'inserimento del corridoio Adriatico e del raddoppio della Avezzano-Sora. Il ministro ha confermato la sterilizzazione delle tariffe fino al 31 dicembre 2021, l'impegno del Governo non far aumentare nel prossimo anno le tariffe ed a effettuare investimenti per l'adeguamento dell'autostrada e per la sicurezza antisismica con risorse pubbliche. Il commissario Gentile ha comunicato che il progetto per l'adeguamento e la messa in sicurezza è in fase di valutazione della società Italferr e che sono già disponibili 3 miliardi di euro su una spesa complessiva prevista di 6 miliardi.

Inoltre informa che è stata pubblicata la gara per il controllo di 170 viadotti per 200 milioni e la messa in sicurezza di 36 viadotti e interventi stradali nella galleria del gran sasso per complessivi 800 milioni. È emerso inoltre che Il PEF, che risale al 2012 ed ora affidato al

Commissario Fiorentino, nella sua revisione non prevedrà investimenti ma solo manutenzione. Il capo di gabinetto Stancanelli ha precisato che si lavora per sterilizzare le tariffe con provvedimenti governativi al di fuori del piano economico finanziario. Ringrazio il Ministro Giovannini e tutti i suoi collaboratori – ha concluso il Sottosegretario D’Annunziis – per la disponibilità mostrata e per gli impegni assunti nella certezza che gli stessi vengano mantenuti e che l’Abruzzo, in pochi anni, possa recuperare il gap infrastrutturale che lo caratterizza”.

### **Gruppo FS agli Stati Generali della Green Economy a Rimini con focus su digitalizzazione e transizione ecologica**

(FERPRESS) – Rimini, 27 OTT – Una due giorni strategica, ieri e oggi 26 e 27 ottobre, con gli Stati Generali della Green Economy che compiono 10 anni e tornano in presenza a Rimini Fiera, ospitati all’interno della 24esima edizione di Ecomondo, la manifestazione targata Italian Exhibition Group dedicata all’economia circolare che si terrà fino al 29 ottobre. Il tema Dieci anni di green economy italiana. I risultati raggiunti e il ruolo strategico al 2030 è il filo conduttore dell’edizione 2021 che, in occasione del decennale, presenta una ricerca inedita con focus su digitalizzazione e transizione ecologica in Italia.

Gli Stati Generali della Green Economy, uno degli appuntamenti più attesi a livello nazionale, sono promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, composto da 68 organizzazioni di imprese, in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, e con il patrocinio della Commissione europea. Il Gruppo FS, partner storico di Ecomondo, è protagonista della kermesse in fiera con una serie di incontri e con uno stand presso il padiglione D6 Area Smart City e Mobilità Sostenibile.

Oggi 27 ottobre, a rappresentare le FS Italiane nella sessione plenaria internazionale intitolata Imprese e governi verso la neutralità climatica – riferisce Fsnews – c’era Lorenzo Radice, Responsabile Sostenibilità di FS.

Nel suo intervento ha sottolineato l’impegno del gruppo in due macrocategorie: le tecnologie digitali che rendono i sistemi di trasporto maggiormente efficienti, con un consumo minore di risorse ed energia e quelle che permettono di attrarre sempre più persone per vincere la sfida della mobilità e della decarbonizzazione del settore.

Nel primo ambito rientrano le soluzioni digitali di Italferr per l’innovazione dei cantieri infrastrutturali come l’utilizzo di droni per eseguire rilievi 3D delle opere in costruzione finalizzati alla verifica dell’avanzamento lavori; ma anche la manutenzione predittiva di Rete Ferroviaria Italiana che ha l’obiettivo di sfruttare le nuove tecnologie per realizzare un sistema in grado di trasmettere in tempo reale, tramite reti di sensori intelligenti, rilevanti quantità di dati real time sullo stato dell’infrastruttura, al fine di programmare gli interventi manutentivi in modo più preciso.

Nel secondo ambito rientrano le soluzioni digitali che rendono le FS più attrattive nel catalizzare un numero sempre maggiore di clienti e utilizzatori del servizio e tutte quelle tecnologie che facilitano l’intermodalità. Per vincere la sfida contro auto privata e camion

bisogna rendere più fluidi i passaggi di mobilità door to door e per fare questo servono sia infrastrutture fisiche che digitali, come consultare gli orari dei diversi sistemi di trasporto, effettuare la prenotazione dei posti e con un solo click acquistare, in un'unica soluzione, il titolo di viaggio.

Assieme agli stakeholder, interni ed esterni, il Gruppo FS ha definito tre obiettivi di lungo periodo, al 2030 e al 2050: climate change, modal shift e sicurezza. Ferrovie dello Stato lavora per abbattere le emissioni di CO2 fino a conquistare la carbon neutrality nel 2050; spostare un numero sempre maggiore di persone dall'auto privata al trasporto pubblico locale e a favore della mobilità condivisa, collettiva e dolce; migliorare gli indicatori di sicurezza che coinvolgono viaggiatori, personale e fornitori, riducendo gli incidenti mortali.

### **ANITA: bonus rimborsi patente prima concreta risposta a carenza strutturale di autisti**

(FERPRESS) – Roma, 28 OTT – La Commissione Trasporti e la Commissione Ambiente hanno approvato un emendamento al decreto legge trasporti che prevede l'erogazione di un contributo di 1.000 euro e comunque non superiore al 50% delle spese sostenute e regolarmente documentate per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali finalizzati all'attività di autotrasporto ai giovani fino a 35 anni e ai percettori del reddito di cittadinanza o di ammortizzatori sociali, a condizione che entro tre mesi dal conseguimento dei titoli stipulino un contratto di lavoro con un'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi per un periodo di almeno sei mesi.

“E' una prima concreta risposta alla carenza strutturale di autisti che sta influenzando la funzionalità del settore trasportistico su gomma e che va affrontata in maniera repentina ed efficiente – commenta Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA – così come ha fatto l'On. Raffaella Paita, promotrice dell'emendamento, a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti. Occorre ora lavorare affinché siano eliminate altre barriere che frenano i giovani a intraprendere la professione di conducente, intervenendo sulle procedure per il conseguimento della CQC, che vanno snellite, così come va prevista una adeguata formazione scolastica con percorsi formativi dedicati da parte degli Istituti Tecnici e ITS”.

L'emendamento consente inoltre agli autisti neoassunti, in possesso dei prescritti titoli per l'esercizio della professione, vale a dire patente di guida e CQC, di poter stare a bordo dei veicoli adibiti al trasporto merci, per un periodo di addestramento di durata massima di tre mesi.

### **Interporto Quadrante Europa: Kick-Off Meeting Progetto Europeo Pass4core**

(FERPRESS) – Verona, 28 OTT – Si è tenuto oggi presso il Palazzo Direzionale dell'Interporto Quadrante Europa di Verona il kick-off meeting del progetto Europeo “PASS4CORE”, finanziato dal programma CEF (Connecting Europe Facility), di cui Consorzio ZAI è il capofila. Il progetto PASS4CORE (“Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY”), è stato presentato da un consorzio di attori nazionali di primo

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

livello costituito da Consorzio ZAI e altri partner, quali concessionarie autostradali (A4 Trading, CAV, Concessioni Autostradali Venete), interporti (Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa di Verona, Interporto Padova, Cepim Interporto di Parma, Interporto Centro Italia Orte, Interporto Toscano Vespucci di Livorno), un aeroporto (SEA Società per Azioni Esercizi Aeroportuali), operatori privati (Cooperativa Porta Bagagli Padova srl, Costruzioni San Michele srl e GRIM srl) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso il Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori che si avvarrà, come implementing body, di RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti spa.

Nello specifico, l'insieme delle attività previste dall'Azione PASS4CORE contribuirà a realizzare circa 1.350 parcheggi per mezzi pesanti, riqualificando oltre 300.000 m<sup>2</sup> su 13 aree dedicate a questo scopo e per le quali verrà ottenuta la certificazione di "Safe and Secure Truck Park" secondo gli standard europei definiti da Esporg, la European Secure Parking Organisation. Le iniziative, inoltre, potranno beneficiare di uno sforzo congiunto guidato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, oltre a coordinare lo sviluppo di tale rete, si occuperà di realizzare uno strumento di (app/portale) dedicato alla gestione complessiva dell'informazione relativa all'offerta di stalli di questo genere per gli autotrasportatori. L'evento è stato suddiviso in due sessioni, una mattutina e una pomeridiana.

Al mattino si è tenuto l'evento pubblico con gli interventi introduttivi di Andrea Prando in qualità di Vicepresidente del Consorzio ZAI, di Elisa de Berti Vicepresidente di Regione Veneto, di Roberta De Santis in qualità di Vicepresidente del Comitato Centrale Albo nazionale Autotrasportatori, Eleni Constantinidou Project Officer CINEA. In seguito, Matteo Arena ha contestualizzato il progetto nell'ambito degli obiettivi e delle iniziative del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, mentre Dirk Penasse ha presentato gli standard di ESPORG, l'ente certificatore dei parcheggi sicuri. Successivamente, dopo l'intervento di Andrea Condotta quale rappresentante diretto del mondo dell'autotrasporto (Gruber Logistics), che ha confermato il bisogno urgente di nuove aree di sosta certificate, sono intervenuti alcuni partner del progetto, in rappresentanza sia del settore stradale (Piergiovanni Pisani di A4 Trading), sia del settore interportuale (Claudio Bertini di Interporto Toscano Amerigo Vespucci), e anche delle aziende private (Antonino Graglia di GRIM). Infine, a conclusione dell'evento è intervenuta Tamara Corsano di SDAG Gorizia, che è ad oggi uno dei soli due parcheggi certificati in Italia, riportando la sua diretta esperienza.

La sessione pomeridiana è stata riservata alla riunione interna tra i partners di progetto, che hanno fatto il punto dello stato di avanzamento dei lavori delle aree di sosta sicura finanziate dal progetto PASS4CORE. In particolare, sono state riviste tutte le tempistiche di realizzo delle opere, in base agli iter amministrativi e autorizzativi in corso. Inoltre, sono state descritte nello specifico tutte le attività svolte e/o previste, come ad esempio i servizi offerti agli autisti in sosta (aree di ristoro, wi-fi, servizi igienici), il grado di illuminazione delle aree, le recinzioni realizzate, ecc.

Il Vicepresidente di Consorzio ZAI, Andrea Prando, ha espresso la sua soddisfazione per il meeting odierno: "Il progetto presentato oggi si inserisce in un più ampio obiettivo portato avanti da Consorzio ZAI di migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro di tutti gli operatori che – direttamente o indirettamente – rientrano nelle attività operative dell'Interporto

Quadrante Europa. In ultima analisi, anche la presente iniziativa è volta ad aumentare la quantità e qualità dei servizi offerti, per rafforzare l'efficienza e l'affidabilità delle catene di approvvigionamento."

## REGIONE LAZIO

### ADR- Nasce Urban Blue: progetto di mobilità sostenibile per costituire società partecipata per sviluppo infrastrutture mobilità aerea urbana



[Volocopter ADR short FullHD 1 - YouTube](#)

(FERPRESS) – Roma, 26 OTT – Roma diventa la capitale italiana dei "droni-taxi". In tutto il mondo sono allo studio, infatti, velivoli innovativi che possano rendere più rapidi e sostenibili i trasporti di merci e persone in ambito urbano: si tratta di una sorta di grossi droni multirottore, a propulsione elettrica e a decollo e atterraggio verticali, capaci di imbarcare dalle due alle quattro persone con pilota a bordo o autonomi.

Numerosi sono i modelli in fase di sviluppo, come "Volocity" della società tedesca Volocopter (che sarà presentato all'aeroporto di Fiumicino domani 27 ottobre), "EH216" della cinese EHang, "S2" della californiana Joby Aviation, "VA-X4" della britannica Vertical Aerospace, "One" della svedese Jetson e "Lilium Jet" della tedesca Lilium. Anche in Italia sono partiti i primi progetti, come il "Manta ANN2" dell'italo-svizzera Manta Aircraft, che sarà presentato a metà novembre al Dubai Airshow. Il punto sulle prospettive di questa rivoluzione tecnologica sarà fatto in occasione di "Roma Drone Conference 2021", settima edizione dell'evento

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

nazionale di riferimento nel settore degli Unmanned Aerial Systems (UAS), che si svolgerà il 18 novembre presso l'Università Europea di Roma.

Durante questo evento, saranno approfondite le prospettive tecnologiche e commerciali di questi nuovissimi velivoli "eVTOL" (Electric Vertical Take-Off and Landing) e del loro impiego nella Advanced Air Mobility (AAM) con la partecipazione dei massimi esperti italiani in questo settore. Interverranno infatti a questo summit l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), che illustrerà il Piano strategico nazionale 2021-30 sulla Mobilità Aerea Avanzata, e la società di gestione del traffico aereo ENAV con la controllata D-Flight, impegnate nel rendere possibile e sicura la coesistenza di velivoli pilotati e autonomi nello stesso spazio aereo. Saranno poi presenti la città di Torino e le società di gestione degli scali aeroportuali di Roma e Milano, Aeroporti di Roma e Sea, tutte interessate all'utilizzo di questi nuovi velivoli e alla realizzazione di speciali "vertiporti" nei centri urbani dove i droni-taxi potranno decollare e atterrare. Parteciperanno anche il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), che prevede di sviluppare un dimostratore volante di un velivolo senza pilota con soluzioni aero-propulsive e avioniche innovative, e il gigante italiano dell'aerospazio Leonardo, che ha già avviato le prime sperimentazioni per il trasporto con droni di materiale sanitario tra ospedali e di merci pesanti.

"Si avvicina una vera rivoluzione nel trasporto aereo e anche nella mobilità urbana, che in un prossimo futuro dovrebbe vedere i nostri cieli sempre più affollati da questi nuovi velivoli eVTOL, con l'obiettivo di decongestionare il trasporto su strada di passeggeri e merci nei centri ad alta densità di popolazione", spiega Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference. "Le prime attività sperimentali stanno dimostrando che la tecnologia è ormai matura per raccogliere questa sfida e tutte le analisi di mercato stimano una brillante crescita dell'utilizzo di questi velivoli negli anni a venire. Nella nostra conferenza, cercheremo dunque di fare il punto sul ruolo dell'Italia nel settore dell'Advanced Air Mobility, in vista delle prime applicazioni operative di questi droni-taxi nelle maggiori città italiane".

"Roma Drone Conference 2021" è organizzata dall'associazione Ifimedia e da Mediarkè, in collaborazione con ENAC, Università Europea di Roma e AOPA Italia – Divisione APR. Main sponsor è D-Flight, mentre gli altri sponsor sono Leonardo, Aerovision, TopView, Microgeo, Cabi Broker, DroneFly.Shop e FlyToDiscover. Media partner ufficiali sono Quadricottero News, Drone Blog News, Drone Channel Tv, FlyEurope.tv e Eventpage.it. Per ulteriori informazioni: [www.romadrone.it](http://www.romadrone.it).

### **Lazio: al via processo pianificazione utilizzo uso spazio marittimo**

(FERPRESS) – Roma, 28 OTT – Non più un'area indistinta in cui è possibile svolgere molteplici attività senza uno specifico criterio ma uno spazio dotato di regole chiare pensate per rispettarlo al meglio e per garantirne un utilizzo efficace e sostenibile. Questo sarà il futuro del mare del Lazio, per il quale è iniziato il cammino che porterà a una pianificazione chiara dell'utilizzo degli spazi marittimi, con zone dedicate ad alcune attività e non ad altre, altre a

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 25 ottobre al 2 novembre 2021*

utilizzo misto e altre ancora riservate all-a tutela del patrimonio culturale e naturale. Una condizione essenziale per lo sviluppo duraturo e sostenibile della Blue Economy e non solo. La Giunta Regionale del Lazio ha infatti approvato il primo provvedimento di identificazione delle Unità di pianificazione dello Spazio Marittimo del Lazio; si tratta di una delibera proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, di concerto con: il vicepresidente e assessore alla Programmazione Ecomica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Daniele Leodori, l'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, l'assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado, l'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri e l'assessora all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Enrica Onorati.

In sostanza, la Regione Lazio partecipa al processo di Pianificazione dello Spazio Marittimo voluto dalle autorità europee e reso necessario dall'incremento progressivo di domanda di spazio marittimo per le molteplici attività e usi legati al mare.

Con questo provvedimento vengono identificate distinte aree dello spazio marittimo costiero laziale, differenziandole a seconda degli usi ai quali queste possono essere destinate, a seconda dei casi in via prioritaria, limitata o mista. Le tipologie di utilizzo dello spazio marittimo laziale previste dal provvedimento sono, in forma specifica o mista: aree destinate alla pesca, all'acquacoltura, al trasporto marittimo e portualità, alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, all'attività turistica costiera e marittima, alla produzione di energia, all'estrazione di materie prime, alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale o, infine, aree a destinazione d'uso generica.

A titolo di esempio, ci sono aree come quella intorno a Ventotene e Santo Stefano e la zona delle secche di Tor Paterno per le quali è prevista in via prioritaria un'azione di tutela dell'ambiente, c'è poi una fascia di mare davanti alla costa nord della Regione che dovrebbe essere destinata alla produzione di energia, un settore dedicato all'acquacoltura nel Golfo di Gaeta e ampi spazi costieri nei quali è prevista come destinazione principale quella turistica. "La Regione Lazio, dopo un lungo lavoro – ha dichiarato l'assessore Orneli – con questo provvedimento presenta la sua visione del proprio spazio marittimo e delinea le destinazioni d'uso delle varie aree costiere, in funzione sia delle attività già esistenti sia delle potenzialità e delle vocazioni possibili di ognuno di questi specchi di mare. Con questo provvedimento rafforziamo le basi per una solida crescita della Blue Economy nel Lazio e facciamo un passo in avanti verso una gestione pienamente sostenibile del nostro mare", ha concluso.

"Con questa delibera abbiamo inserito finalmente nella mappa per la ripartizione dello spazio marittimo una zona di interesse strategico per il settore Energia nell'area marina al largo di Civitavecchia. Compriamo così un altro concreto passo in avanti verso la realizzazione del parco eolico offshore per la riconversione energetica e produttiva di Civitavecchia quale nucleo fondamentale del primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio – ha detto l'assessora Lombardi – Parallelamente, come Assessorato alla Transizione Ecologica abbiamo proposto di prevedere nella Programmazione dei fondi Ue 2021-2027 lo stanziamento di circa 500mila euro per l'installazione di una boa anemometrica, al largo delle coste di

Civitavecchia, in grado di misurare e monitorare la forza del vento come passaggio propedeutico all'installazione delle pale eoliche in mare."

"Il risultato raggiunto rappresenta una tappa fondamentale per l'attuazione di una linea programmatica che mira al potenziamento di un sistema turistico integrato, che coniuga sviluppo e tutela del territorio – ha commentato l'assessora Corrado – Riteniamo che sia prioritario, nell'ottica di una promozione turistica, investire su un turismo sostenibile inteso come rispetto dell'ambiente ma anche e soprattutto delle comunità locali. In questo senso saranno improntate le azioni di promozione del turismo crocieristico, di riqualificazione dell'offerta balneare e di valorizzazione dell'arcipelago Ponziano. Innovazione tecnologica e sostenibilità sono i punti fermi della Blue economy e saranno i punti fondanti della progettualità di tutela e sviluppo che vogliamo perseguire anche nelle politiche del turismo."

"Questa delibera – spiega il vicepresidente Leodori – arriva alla fine di un articolato percorso amministrativo incardinato in un complesso procedimento nazionale previsto dalla Direttiva Europea 2014/89/UE, secondo la quale anche l'Italia, come ogni Stato membro dell'Unione, deve elaborare e attuare la pianificazione dello spazio marittimo. Questo al fine di contribuire, applicando un approccio ecosistemico, allo sviluppo e alla crescita sostenibili nel settore marittimo tramite la redazione di appositi piani di gestione dello spazio marittimo. Questa azione prevede il coinvolgimento delle Regioni e quindi abbiamo approvato questo provvedimento per fare appieno la nostra parte. Voglio ricordare peraltro che nella programmazione dei fondi europei 2021-2027 sono previsti fondi specifici per portare a termine quanto ci chiede l'Europa."

"L'identificazione degli ambiti di utilizzo delle acque costiere rappresenta un primo ma importante passo – ha aggiunto l'assessore Alessandri – ma sono ora necessari ulteriori passaggi tecnici. Il nostro lavoro dovrà poi confluire nella proposta nazionale dei Piani di Gestione dello Spazio Marittimo nelle acque italiane che successivamente sarà sottoposto all'approvazione di Bruxelles. Anche in questo modo ci prendiamo cura dei nostri mari e delle nostre coste."

### **AdSP Civitavecchia: avviato procedimento di decadenza da concessione demaniale del cantiere ex Privilege**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 27 OTT – L'Adsp ha avviato il procedimento di decadenza dalla concessione demaniale del cantiere ex Privilege alla società Konig srl. Ieri pomeriggio il presidente Pino Musolino, insieme al segretario generale Paolo Riso e ad alcuni dirigenti e funzionari dell'ente, ha effettuato un sopralluogo nella struttura per verificare de visu lo stato del cantiere e l'ottemperanza a quanto previsto nel piano economico finanziario e nel cronoprogramma, sulla base dei quali era stata concessa l'autorizzazione al subingresso nella concessione dopo il fallimento della Privilege Yard srl.

Il cronoprogramma fissava infatti al 25 ottobre l'avvio delle lavorazioni presso il cantiere e anche ad inizio settembre l'Adsp, dopo innumerevoli richieste di adempiere agli obblighi asuntivi, aveva nuovamente chiesto alla società di trasmettere idonea documentazione

comprovante l'esistenza, all'interno delle aree assentite in concessione, di una stabile struttura produttiva con almeno 30 unità lavorative, così come indicato nel piano industriale e di sviluppo economico-finanziario presentato con l'istanza di subingresso. L'unico addetto presente oggi, oltre a mostrare lo stato dei luoghi, ha dichiarato che attualmente gli addetti della Konig assunti per il cantiere del porto di Civitavecchia sarebbero 2.

"In seguito all'accesso odierno – dichiara il presidente Musolino – abbiamo purtroppo dovuto prendere atto di come la situazione non sia cambiata neppure dopo il formale avvio del procedimento di decadenza della concessione, comunicato già lo scorso 13 ottobre. E' arrivato il momento di prendere decisioni concrete anche per quanto riguarda questa vicenda. Le aree e i manufatti in concessione sono di altissimo pregio e con enorme potenziale di sfruttamento economico per svariate possibili attività relative alla logistica, oltre che alla cantieristica e non è possibile, né accettabile, che tali aree rimangano inattive e improduttive. Proprio per la sua importanza e rilevanza, visto che si parla di oltre 100.000 metri quadrati nel cuore del porto commerciale, ho seguito con la massima attenzione la vicenda fin dal mio insediamento.

Ho concesso alla Konig, anche in considerazione dell'emergenza Covid, 10 mesi di tempo per dare un segnale concreto rispetto agli impegni assunti al momento del rilascio dell'autorizzazione di sub-ingresso. Ora ritengo che nell'interesse pubblico, l'Adsp che rappresento abbia non solo il diritto, ma il dovere di procedere a riacquisire quelle aree e quel compendio per sfruttarne il grande potenziale". Konig ha tempo fino al 2 novembre per presentare eventuali deduzioni e giustificazioni rispetto alla comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, motivata dall'Adsp ritenendo che la condotta della società si sia sostanziata in un perdurante inadempimento degli obblighi dedotti in concessione, costituendo motivo di decadenza ai sensi dell'articolo 47 del Codice della Navigazione.

### **Visita nel porto di Civitavecchia dell'ambasciatore in Italia della Libia. Allo studio nuovi collegamenti ro-ro**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 29 OTT – Visita nel porto di Civitavecchia dell'ambasciatore in Italia della Libia, Omar Abdelsalam al Tarhouni. Ieri mattina il diplomatico libico ha incontrato il presidente dell'Adsp Pino Musolino.

"La Libia – ha dichiarato Musolino – rappresenta per l'Italia un naturale interlocutore commerciale sulla sponda del "mare nostrum" di fronte a noi. Il porto di Civitavecchia da tempo ha avviato rapporti con Tripoli, che poi sono stati interrotti a causa della situazione politico-militare, ma che proprio da quest'anno sono ripresi con l'attivazione, fra l'altro, della linea con Bengasi. Auspichiamo che presto sia possibile intensificare gli scambi, con la possibilità di avviare nuovi collegamenti ro-ro che valorizzino l'importazione di prodotti agro-alimentari libici e, in export, la tecnologia e gli altri beni di interesse per il mercato nord-

africano, per il quale il porto di Civitavecchia si candida a diventare il principale hub di riferimento”.

L'ambasciatore Omar Abdelsalam al Tarhouni ha dato la più ampia disponibilità in tal senso, evidenziando come dal 2011 il valore degli scambi commerciali tra Italia e Libia si sia ridotto da 17 a 1,7 miliardi e come oggi ci siano le condizioni, anche dal punto di vista del sistema finanziario, per riprendere e intensificare il commercio tra i due paesi, anche istituendo nuovi collegamenti marittimi ro-ro.

All'incontro, organizzato dal presidente della Cisl Enrico Luciani, ha partecipato anche il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia Laura D'Amato.

### **Civitavecchia: al via nuovo corso del progetto YEP MED per i futuri professionisti del trasporto e logistica**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 28 OTT – Proseguono la pianificazione e programmazione dei nuovi corsi per la formazione dei futuri professionisti nel settore della gestione portuale e della logistica legati al progetto YEP MED, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma ENI CBC Med.

Nei giorni scorsi, come preannunciato nel corso dell'estate, si è tenuto l'incontro di coordinamento tra i partner locali e la Escola Europea-Intermodal Transport, leader del progetto, nel corso del quale si è discusso del nuovo calendario dei corsi di “occupational training”.

Il secondo ciclo dei percorsi di formazione professionale altamente specialistici, attraverso i quali sviluppare le competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei Paesi partner del progetto per agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo, partirà intorno alla metà di novembre. Il coordinamento, riunitosi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale sta, intanto, procedendo con la valutazione dei docenti e con la messa a punto delle procedure di selezione dei partecipanti. Nelle prossime settimane si attende la pubblicazione del bando, al quale sarà data adeguata pubblicità sul sito dell'AdSP e sui canali social dell'ente.

### **Bagni di Tivoli: “cabina di regia” sulla circolazione ferroviaria. Attivo nuovo ACC per gestione traffico**

(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – Una tecnologia di ultima generazione, nonché vera e propria “cabina di regia” per la gestione e il controllo della circolazione dei treni tra Lunghezza e Guidonia. Nella stazione di Bagni di Tivoli è infatti attivo il nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) che, sfruttando le potenzialità dell'elettronica, consente una maggiore operatività in caso di anomalie e situazioni di criticità del traffico ferroviario, oltre che ottimizzarne gli aspetti manutentivi.

Insieme all'ammodernamento del sistema di distanziamento dei treni tra Lunghezza e Guidonia, l'attivazione del nuovo ACC – progettato e realizzato interamente dai tecnici di RFI – ha comportato un investimento complessivo di 5 milioni di euro ed è parte del progetto di raddoppio della tratta Lunghezza – Bagni di Tivoli. Grazie al nuovo apparato, all'avanguardia nel settore del segnalamento ferroviario, la gestione della circolazione ferroviaria risulta più efficiente anche in termini di regolarità e puntualità del servizio.

### **Atac: al via primo "SmartBus" della Capitale. Da oggi per 6 mesi in via sperimentale sulla linea 64**

(FERPRESS) – Roma, 25 OTT – Da oggi, lunedì 25 ottobre, per un periodo sperimentale di sei mesi, il primo SmartBus della flotta Atac sarà attivo sulla linea 64 che collega la stazione Termini con la stazione San Pietro, dove sarà collocato l'impianto di ricarica

Le caratteristiche del nuovo SmartBus. Lungo 12 metri, con tre porte per la salita e la discesa dei passeggeri, il nuovo SmartBus sarà completamente elettrico e privo di batterie. L'autonomia, che può variare fra i 25 e i 45 chilometri, sarà infatti garantita da un supercapacitore che viene caricato in pochi minuti tramite l'uso di un pantografo installato sul tetto del veicolo. Il progetto è stato sviluppato grazie al lavoro congiunto di Roma Servizi per la Mobilità, Atac ed Ecobus.

I progetti per l'elettrico. La sperimentazione sulla linea 64 è il primo passo di una politica di investimento dedicata all'incremento dei mezzi elettrici che Atac sta sviluppando in collaborazione con Amn e Atm. L'azienda prevede di aumentare significativamente la dotazione di bus elettrici grazie ai fondi previsti dal PNRR.

Dichiarazione Amministratore Unico Atac, Giovanni Mottura. "La scelta di un sistema di mobilità a basso impatto ambientale, specie in ambito urbano, è una priorità per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e per la salvaguardia del nostro futuro. Per Atac è stata una scelta strategica che ha già caratterizzato il recente passato attraverso l'acquisto in autofinanziamento dei primi 100 autobus ibridi. Con questo primo SmartBus sperimentale potremo testare la bontà della strada intrapresa e degli obiettivi che ci eravamo posti: una flotta rinnovata e, soprattutto, sostenibile dal punto di vista ambientale".

Dichiarazione Presidente e AD di Rsm, Stefano Brinchi. "L'obiettivo di Roma Servizi per la Mobilità è la progressiva elettrificazione della flotta limitando la necessità di ingenti investimenti nei depositi per le infrastrutture di ricarica. In questo modo si eviteranno anche eccessive concentrazioni di potenza in singoli punti della città. Si vuole sperimentare, invece, il modello del rifornimento energetico ai capolinea, più diffuso sul territorio e con meno bisogno di kw".



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: [redazione@clickmobility.it](mailto:redazione@clickmobility.it)